

AFFINITÀ TIPOLOGICHE TRA L'INSEDIAMENTO PROTOVILLANOVIANO DI VIDOLASCO E LA COEVA NECROPOLI A INCINERAZIONE DI FONTANELLA MANTOVANA

Sulle recenti scoperte riguardanti la stazione preistorica di Vidolasco, su questa Rivista sono già apparse documentate comunicazioni (1), che hanno messo in evidenza l'importanza dei rinvenimenti, rilevando la particolare fisionomia di quell'insediamento che viene ad inserirsi nel novero delle stazioni preistoriche protovillanoviane transpadane. In quella occasione vennero passati in rassegna i punti di affinità che i reperti venuti alla luce presentavano con quelli delle altre stazioni preistoriche ritenute coeve, ma volutamente si rimandò ad altro momento (2) l'esame dei confronti possibili col materiale proveniente dalla necropoli a incinerazione di Fontanella Mantovana.

Sciolgo ora la riserva formulata allora, appunto per esaminare con maggior completezza gli aspetti che avvicinano Vidolasco a Fontanella, tanto più che soltanto recentemente mi è stato possibile esaminare del materiale inedito di quest'ultima località, che giudico di grande interesse per gli studiosi e in particolare per il nostro assunto.

Questa comunicazione può dirsi anzi preliminare rispetto al lavoro completo sulla necropoli a incinerazione di Fontanella, lavoro che ho in corso di elaborazione e che mi auguro possa tornare di qualche

(1) M. MIRABELLA ROBERTI - Un insediamento protovillanoviano a Vidolasco (*Insula Fulcheria*, Anno I - vol. I - 1962, pag. 11).

V. FUSCO - La stazione preistorica di Vidolasco (*Insula Fulcheria*, Anno II vol. II - 1963, pag. 17).

(2) F. RITTATORE VONWILLER - L'abitato di Vidolasco e la facies protovillanoviana in traspadana (*Insula Fulcheria*, Anno II - vol. II - 1963, pag. 15).

